La dipendenza del predatore

Il predatore sarebbe talmente tanto inutile senza la preda che, per tenerla, le dice "senza me non vali nulla".

Le frasi sono sempre le stesse, quelle in cui il mascolino (la parte aggressiva) dice al femmineo (la parte più delicata):

"Se te ne andrai non troverai nessun altro che ti prenderà"

"Senza di me non vali nulla"

"Se qualcuno ti stima è solo perché sei legata a me"

"Se lasci questo lavoro non troverai di meglio"

"Solo io posso aiutarti"

"Non esiste per te altra strada all'infuori di me"

"Certo, senza di me potresti anche farcela… ma non con gli stessi risultati"

…E sono frasi che arrivano in ogni ambito, in ogni momento della vita e dei rapporti, umani, sentimentali e lavorativi.

Sono frasi intelligenti, subdole; fendenti che vanno dritti al cuore.

Ma per sciogliere ogni stregoneria basta riconoscerla.

Il predatore esiste solo se ha una preda; se la preda va via, il predatore perde perfino la sua identità e sparisce in una nuvola di polvere cadendo nell'oblio.

La verità è che la preda può diventare tutto ciò che vuole ed è il predatore a non essere nulla senza la preda.

[immagine: Giuditta e Oloferne di Caravaggio c.1597]